

L'anno milleottocentonovantacinque addi ventinove di gennaio
 a ore due meridiane dieci e minuti nulla, nella Casa Comunale.
 Avanti di me Bonetta Nicola fu brunaquora, sindaco

Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Sorvago, sono comparsi D'Andrea Carlo, di anni ventiquattro, tagliapiccha residente in Fornici di Sopra, figlio di Valentino di anni settantaquattro, fabbricatore, residente in Fornici di Sopra, figlio di Cella Lucia, capalunga residente in Fornici di Sopra; - E altresì comparsa Cremonti Giuditta Lucia, di anni vent'uno compiuti, casalinga residente in Sorvago, figlia del fu Dionisio, di anni ..., ora vedova, residente in vita a Sorvago, figlia di Cremonti Maddalena Filomena, vittica, residente in Sorvago

i quali mi hanno richiesto di fare le pubblicazioni pel matrimonio che in questo ufficio intendono celebrare gli sposi e mi hanno dichiarato lo sposo essere nato in Fornici di Sopra, la sposa in Sorvago; avere avuto lo sposo da un anno ad oggi la residenza nel Comune di Fornici di Sopra e la sposa in Sorvago, non avere padre né madre adottivi, non ostare al loro matrimonio alcun impedimento di parentela o di affinità, né altro impedimento stabilito dalla legge

Queste dichiarazioni sono state confermate, con giuramento prestato nelle forme legali, da De Michiel Giovanni fu Lucio di anni settantasette, torc, e da Cella Angiola di Giuliano di anni vent'uno, segretaria ambi residenti in questo Comune testimoni presenti all'atto. Esaminati i documenti presentatimi, e che muniti del mio visto, inserisco nel volume degli allegati a questo registro, dichiaro che le pubblicazioni si faranno in Sorvago e Fornici di Sopra

I documenti sono: la copia de l'atto di nascita de lo sposo, rilasciata dal Reverendo Soprintendente della Circoscrizione di Fornici di Sopra in data venti gennaio corrente e quella della sposa rilasciata dal sottoprefetto ufficiale dello Stato Civile in data oviruale.

Sono altresì comparsi D'Andrea Valentino e Cella Lucia, genitori dello sposo, i quali danno l'assenso per continuare il richiesto matrimonio.

Sotto il presente atto agli intervenuti si hanno essi necessariamente advenzioni della madre dello sposo che si dichiarò illibata.

D'Andrea Carlo - Cremonti Giuditta Lucia
De Michiel Giovanni Testimoni - Angiola Celli
Bonetta Nicola

Numero due.
 D'Andrea Carlo
 Cremonti Giuditta Lucia

Oggi ventisette gennaio milleottocentonovantacinque giorno di Domenica, è stata affissa alla porta di questa Casa Comunale la prima pubblicazione relativa all'atto qui contro iscritto.

- L'ufficiale dello Stato Civile -
Bonetta Nicola

Oggi tre febbraio milleottocentonovantacinque giorno di Domenica, è stata affissa alla porta di questa Casa Comunale la seconda pubblicazione relativa all'atto qui contro iscritto. La prima pubblicazione rimase continuamente affissa fino a questo giorno.

- L'ufficiale dello Stato Civile -
Bonetta Nicola

La precedente pubblicazione fino al giorno di oggi sette febbraio milleottocentonovantacinque e così per tre giorni, è stata continuamente affissa alla porta di questa Casa Comunale.

- L'ufficiale dello Stato Civile -
Bonetta Nicola

sono altresì comparsi D'Andrea Valentino e Cella Lucia, genitori dello sposo, i quali danno l'assenso per continuare il richiesto matrimonio.

(*) S'indichi la professione o la condizione